

Syllabus CdL in Odontoiatria e Protesi Dentaria a.a. 2025-26

Corso Integrato di DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE II Modulo di TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE PROTESI DENTARIA II

VI anno – I sem. (3 CFU)

ARTICOLAZIONE IN TERMINI DI ORE/CFU

75 ore didattica frontale per il tirocinio professionalizzante

Docente

Prof. Marco TERRANOVA

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di fornire allo/a studente/ssa le conoscenze teoriche e le competenze pratiche necessarie per il corretto approccio al paziente con edentulia parziale o totale e per la pianificazione delle principali riabilitazioni protesiche rimovibili e fisse. Attraverso le attività professionalizzanti, lo/a studente/ssa acquisirà competenze nella raccolta dell'anamnesi, nella valutazione delle cause e delle conseguenze locali e sistemiche della perdita dentaria, nella visita e nella progettazione del trattamento, nonché nell'esecuzione delle principali fasi cliniche della riabilitazione protesica.

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo/a studente/ssa acquisirà conoscenze relative alle cause e alle conseguenze dell'edentulismo, agli step fondamentali per un corretto approccio al paziente e al razionale dei principi su cui si fonda la riabilitazione protesica del paziente con edentulia parziale o totale. Acquisirà inoltre conoscenze sulle procedure cliniche della protesi rimovibile e sui principi di pianificazione e preparazione delle riabilitazioni protesiche fisse.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo/a studente/ssa sarà in grado di raccogliere l'anamnesi, eseguire la valutazione clinica e pianificare il trattamento protesico. Saprà applicare le conoscenze acquisite alle principali fasi della protesi rimovibile, dalla prima impronta alla realizzazione del modello di studio, dal portaimpronta individuale alla seconda impronta, fino alle registrazioni occlusali, alla prova, alla consegna, alle revisioni e ai ribasamenti. Sarà inoltre in grado di impostare la pianificazione del restauro del dente singolo e della sostituzione dei denti mancanti.

Autonomia di giudizio

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di valutare criticamente le condizioni cliniche del paziente, riconoscere le conseguenze dell'edentulismo e individuare il percorso riabilitativo più appropriato, selezionando le procedure cliniche e i principi di preparazione dentale in rapporto alle esigenze del singolo caso.

Abilità comunicative



Lo/a studente/ssa sarà in grado di utilizzare una terminologia odontoiatrica appropriata, illustrare con chiarezza il piano di trattamento e le fasi della riabilitazione protesica e comunicare efficacemente con il paziente, il laboratorio odontotecnico e gli altri componenti del team odontoiatrico.

Capacità di apprendimento

Lo/a studente/ssa svilupperà la capacità di integrare le conoscenze teoriche con l'esperienza clinica, consolidando un metodo di apprendimento autonomo utile all'aggiornamento continuo nell'ambito della protesi dentaria.

PREREQUISITI

Propedeuticità come da piano di studi. Sono richieste conoscenze di scienze odontostomatologiche, della patogenesi e degli aspetti clinici delle patologie mucose e ossee del distretto oro-maxillo-facciale, nonché conoscenze di anatomia, fisiologia, fisiopatologia e farmacologia.

CONTENUTI DEL CORSO

- Anamnesi del paziente da protesizzare; dall'edentulia parziale all'edentulia totale.
- Cause della perdita dei denti e conseguenze locali e sistemiche dell'edentulismo; visita, progettazione e pianificazione del trattamento.
- Prima impronta, realizzazione, colatura e squadratura del modello di studio; protesi provvisoria; portaimpronta individuale e seconda impronta.
- Adattamento dei valli, registrazioni occlusali, prova e consegna del manufatto; revisioni, ribasamenti e overdenture su denti naturali.
- Pianificazione del restauro del dente singolo e del trattamento per la sostituzione dei denti mancanti.
- Principi della preparazione dentale; restauro dei denti trattati endodonticamente; protesi provvisorie fisse.

VALUTAZIONE

Modalità di valutazione

L'esame consiste in una prova orale mediante presentazione di un caso clinico eseguito dallo studente quale primo operatore e finalizzato ad accertare la qualità e il livello di conoscenza e di comprensione dei contenuti del corso, nonché la capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite alla pratica professionale. Il giudizio valuterà anche la qualità della partecipazione alle lezioni e ai tirocini. La prova permette di verificare: i) il livello di conoscenza e comprensione generale dell'argomento; ii) la capacità di applicare tali conoscenze alla risoluzione di problemi specifici e di sviluppare autonomia di giudizio; iii) la chiarezza espositiva; iv) la proprietà di linguaggio medico-scientifico.

Voto 29-30 e lode: lo studente ha una conoscenza approfondita degli argomenti richiesti, riesce prontamente e correttamente a integrare e analizzare criticamente le situazioni presentate, risolvendo autonomamente problemi anche di elevata complessità; ha ottime capacità comunicative e padroneggia il linguaggio medico-scientifico.



Voto 26-28: lo studente ha una buona conoscenza degli argomenti richiesti, riesce a integrare e analizzare in modo critico e lineare le situazioni presentate, riesce a risolvere in modo abbastanza autonomo problemi complessi ed espone gli argomenti in modo chiaro utilizzando un linguaggio medico-scientifico appropriato.

Voto 22-25: lo studente ha una discreta conoscenza degli argomenti richiesti, anche se limitata agli argomenti principali; riesce a integrare e analizzare in modo critico ma non sempre lineare le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo abbastanza chiaro con una discreta proprietà di linguaggio.

Voto 18-21: lo studente ha la minima conoscenza degli argomenti richiesti, ha una modesta capacità di integrare e analizzare in modo critico le situazioni presentate ed espone gli argomenti in modo sufficientemente chiaro sebbene la proprietà di linguaggio sia poco sviluppata.

Esame non superato: lo studente non possiede la conoscenza minima richiesta dei contenuti principali dell'insegnamento. La capacità di utilizzare il linguaggio specifico è scarsissima o nulla e non è in grado di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

Esempi di domande e/o esercizi frequenti

- Anamnesi, visita e pianificazione del trattamento del paziente da protesizzare.
- Cause e conseguenze locali e sistemiche della perdita dei denti.
- Prima e seconda impronta e realizzazione del modello di studio.
- Portaimpronta individuale, adattamento dei valli e registrazioni occlusali.
- Prova, consegna e revisione del manufatto protesico.
- Ribasamenti e overdenture su denti naturali.
- Pianificazione del restauro del dente singolo e della sostituzione dei denti mancanti.
- Principi di preparazione dentale, restauro dei denti trattati endodonticamente e protesi provvisorie fisse.

TESTI ADOTTATI

- Preti G. "Riabilitazione Protesica", UTET, 2003.
- Preti G., Cassino G. "Approccio biologico alla riabilitazione del paziente edentulo", Quintessenza Ed., 2008.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Tirocinio pratico. L'insegnamento può essere integrato da approfondimenti su casi clinici, partecipazione ad attività scientifiche e discussione guidata dei principali protocolli operativi e diagnostico-terapeutici.

Modalità di frequenza

Obbligo di frequenza

PROGRAMMAZIONE DEL CORSO

Discussione caso clinico



- Anamnesi del paziente da protesizzare; cause e conseguenze locali e sistemiche della perdita dei denti; visita e pianificazione del trattamento. Preti G., Riabilitazione Protesica, UTET, 2003.
- Prima impronta, realizzazione, colatura e squadratura del modello di studio; protesi provvisoria; portaimpronta individuale e seconda impronta. Preti G., Cassino G., Approccio biologico alla riabilitazione del paziente edentulo, Quintessenza Ed., 2008.
- Adattamento dei valli, registrazioni occlusali, prova, consegna e revisione del manufatto; ribasamenti e overdenture su denti naturali. Preti G., Cassino G., Approccio biologico alla riabilitazione del paziente edentulo, Quintessenza Ed., 2008.
- Pianificazione del restauro del dente singolo e del trattamento per la sostituzione dei denti mancanti. Preti G., Riabilitazione Protesica, UTET, 2003.
- Principi della preparazione dentale; restauro dei denti trattati endodonticamente; protesi provvisorie fisse. Preti G., Riabilitazione Protesica, UTET, 2003.
- Attività di tirocinio clinico: discussione dei casi, applicazione delle procedure protesiche e verifica delle principali fasi diagnostiche e terapeutiche.